

Lentini. Stalking, viola il divieto di avvicinamento all'ex: denunciato 32enne

Non avrebbe dovuto avvicinarsi all'ex convivente. Per lui è stato, infatti, disposto uno specifico divieto, a seguito di episodi di stalking. Questo, tuttavia, non lo ha fatto desistere. Così un lentinese di 32 anni ha deciso di ignorare il provvedimento e di avvicinare, comunque, la donna, facendole notare la sua presenza. La violazione non è passata inosservata. Gli agenti del commissariato di Lentini lo hanno, quindi, denunciato, come dispone, in questi casi, la legge.

Siracusa. Sorpreso fuori casa, 25enne torna ai domiciliari

Evade dagli arresti domiciliari e torna agli arresti domiciliari. Gli agenti del commissariato Ortigia hanno sorpreso Salvatore Polini, 25 anni fuori casa, nonostante fosse sottoposto alla misura restrittiva. Dopo le incombenze di rito il giovane è stato nuovamente posto agli arresti domiciliari.

Siracusa. Gravi carenze igieniche in 4 ristoranti di Ortigia: denunciati i titolari

Violazioni igieniche e utilizzo di olio deteriorato per la frittura di alimenti. Le hanno riscontrate gli uomini del commissariato di Ortigia nel corso di un'attività finalizzata al controllo degli esercizi di ristorazione che operano nel centro storico. Denunciati, nel dettaglio, 4 ristoratori per gravi carenze igienico-sanitarie riscontrate in altrettanti locali. Elevate sanzioni per 9 mila euro. L'uso di olio deteriorato per la frittura rappresenta un grave pregiudizio sulla qualità degli alimenti e sulla salute dei consumatori. Viene, infatti, rilasciata "acroleina", sostanza tossica. Gli accertamenti tecnici sono stati effettuati con l'utilizzo di un misuratore portatile ed, in seguito, con le necessarie analisi affidate al Laboratorio di Sanità Pubblica di Palermo.

Pachino. Truffa a e adulterazione di sostanze alimentari: nel mirino della Procura il consorzio Granelli

Truffa aggravata, adulterazione di sostanze alimentari e frode nell'esercizio del commercio. Sono i reati contestati al deputato regionale Pippo Gennuso e a Walter Pennavaria

nell'ambito dell'operazione "Acque Salate" coordinata dalla Procura della Repubblica. Ai due è stata notificata la misura cautelare del divieto di dimora nel territorio di Pachino. Gennuso è amministratore di fatto del Consorzio Granelli e della Granelli Gestione Acquedotto s.r.l, mentre Pennavaria è amministratore legale del consorzio. Le indagini, dirette dal Sostituto Procuratore Tommaso Pagano e coordinate dal Procuratore Francesco Paolo Giordano sono state affidate alla Sezione di polizia giudiziaria del Nictas, Nucleo investigativo dell'Asp di Siracusa in servizio presso la Procura. Fra le attività svolte: sopralluoghi, perquisizioni e sequestri, acquisizioni di atti presso Uffici Pubblici, accertamenti presso Istituti di Credito, acquisizione di sommarie informazioni nonché intercettazioni telefoniche. Le due società, secondo gli inquirenti, avrebbero distribuito agli abitanti delle contrade Granelli-Chiappa e zone limitrofe, nel territorio di Pachino, acqua non idonea al consumo umano, proveniente da un pozzo trivellato di contrada Chiappa, nonostante avessero garantito all'utenza, in occasione della stipula dei contratti di allaccio alla rete idrica, che l'acqua somministrata sarebbe stata potabile perché proveniente dal vicino acquedotto del comune di Ispica. Il Gip Andrea Migneco ha disposto il sequestro del pozzo e dell'impianto di distribuzione dell'acqua di contrada Chiappa al fine di interrompere la condotta e evitare ulteriori rischi per la salute dei consumatori. Ha inoltre disposto la misura cautelare personale nei confronti degli indagati "in ragione dell'accertato pericolo di inquinamento probatorio, essendo stato riscontrato nel corso delle indagini che i due sarebbero intervenuti in varie forme per alterare luoghi e documenti, nonché influenzare le testimonianze dei soggetti chiamati a rendere dichiarazioni alla polizia giudiziaria".

Lentini. Armato minaccia dipendente di supermarket: la reazione lo mette in fuga

Tentata rapina ai danni di un supermercato di via Milazzo. Un individuo, a volto scoperto, si è introdotto all'interno dell'esercizio commerciale e, armato di taglierino, ha tentato di impossessarsi dell'incasso della giornata. La pronta reazione dell'impiegato del supermarket lo avrebbe spiazzato. Il malvivente ha così deciso di fuggire senza portare a termine il proprio intendimento. Sul posto, gli uomini del commissariato di Lentini. Indagini in corso.

Avola. Cercano un ladro, gli trovano in casa anche un'arma. Denunciato 82enne

Denunciato ad Avola un anzillo 82enne. Gli investigatori sono risaliti all'anziano nell'ambito di un'indagine legata ad un furto di un portafogli avvenuto in una tabaccheria. I poliziotti cercavano la refurtiva ma nel corso di una perquisizione domiciliare hanno trovato anche una pistola senza marca e matricola, con 3 proiettili. Inevitabile la denuncia.

Lentini. Furto di arance, due catanesi arrestati dalla Polizia

Due catanesi arrestati a Lentini. I poliziotti li hanno sorpresi in flagranza mentre erano intenti a rubare delle arance (circa 500 kg, ndr) da un'azienda agricola. Sono finiti ai domiciliari Diego Facciola, 30 anni, e Gregorio Signorelli, di 31. La merce, recuperata, è stata restituita al proprietario.

Solarino. Entrano con l'auto in un tabacchi: due minuti, migliaia di euro di danni

Furto nella tabaccheria dell'area di servizio di contrada Macchiotta, a Solarino. In tre, a volto travisato, a bordo di una Volkswagen berlina di colore nero hanno effettuato una spaccata della saracinesca asportando un numero imprecisato di pacchetti di sigarette. L'azione è stata fulminea, non più di due minuti. Le sigarette sono state ammassate su un telo steso e poi riposto all'interno della vettura con la quale i malviventi si sono dati a repentina fuga facendo perdere le proprie tracce. In corso di quantificazione il danno esatto patito dall'esercizio. I Carabinieri hanno acquisito le immagini del sistema di videosorveglianza al fine di

sviluppare ogni elemento utile alle indagini.

Priolo. Condanna a 4 anni e 8 mesi, eseguito un ordine di carcerazione

Eseguito a Priolo Gargallo un ordine di carcerazione, emesso dalla Corte di Appello di Reggio Calabria, nei confronti di Sebastiano Guzzardi, 51 anni. Deve espiare la pena di 4 anni, 8 mesi e 21 giorni di reclusione.

Siracusa. Misure anti-terrorismo: controlli nei luoghi frequentati da extracomunitari

Il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal prefetto Armando Gradone, aveva disposto nei giorni scorsi l'innalzamento dei livelli di vigilanza dopo i fatti di Parigi. Una decisione che seguiva le disposizioni del Ministero dell'Interno. E seguendo proprio quella linea, la Digos – in collaborazione con l'arma dei Carabinieri – ha messo in campo una coordinata operazione di controllo che ha toccato esercizi pubblici, call center, internet point,

servizi di money transfer ed altre strutture frequentate abitualmente da cittadini extracomunitari. Controlli in tutta la provincia.

Sono state identificate 156 persone con una procedura di espulsione avviati. Rinvenute e sequestrate piccole dosi di hashish e di marijuana.